



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
RADIO VALLE ALCANTARA
Prompti paratique semper
Sede Legale: Piazza Raggia, 13 - 98039 - TAORMINA (ME)
Sede Operativa: Via L. Pirandello, 73 (c/o COC Comune di Taormina)
Tel. 0942 896 606 - Fax. 0942 897 065 - Sala Operativa h24 800 120 434
Reperibilità h24 348 2414479 - 340 0981429
<http://www.radiovallealcantara.it> - e-mail: radio.vallealcantara@gmail.com
Facebook: @rva.taormina - Twitter: @RvaTaormina
C.F. 96002620837



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

DELL'ASSOCIAZIONE RADIO VALLE ALCANTARA TAORMINA ODV

Il giorno 14 ottobre 2020, alle ore 20,00, presso la sede operativa, Via L. Pirandello nr. 73, si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione RADIO VALLE ALCANTARA TAORMINA ODV, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Decisione riguardo all'assunzione dell'Associazione della qualifica di ETS di cui al Decreto Legislativo 117/2017;**
- 2) Adozione nuovo Statuto redatto ai sensi del Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo settore";**

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano quale Presidente dell'assemblea il sig. RIZZO Daniele e quale Segretario il sig. SCIMONE Carmelo Pio.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente informa che a seguito dell'introduzione del Codice del terzo settore con il Decreto Legislativo 117/2017 si rende necessario se, l'assemblea lo condivide, procedere con gli adeguamenti necessari per fare in modo che l'ente possa acquisire, una volta istituito il registro unico nazionale del terzo settore, la qualifica di Ente di terzo settore (ETS) acquisendo contemporaneamente la qualifica di organizzazione di volontariato (OdV).

In riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, tenuto conto di quanto deliberato nel precedente punto, Il Presidente dell'associazione dà lettura del nuovo Statuto, spiegando che esse si rendono necessarie per conformarlo al Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo settore", che si propone di adottare.

Dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità con il voto favorevole di 23 soci,

Delibera

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, di aderire alla nuova normativa sul terzo settore e di procedere pertanto agli adeguamenti di legge, acquisendo la qualifica di organizzazione di volontariato (OdV).

In riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, di approvare lo Statuto di cui si è data lettura, che sostituisce integralmente il precedente.

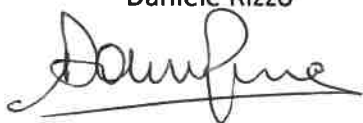
Il nuovo testo dello statuto viene allegato al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore.

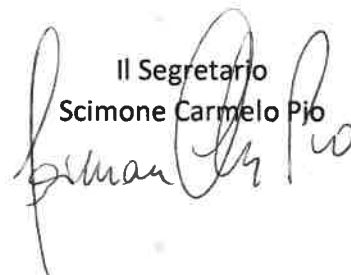
Il Presidente viene altresì incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del comma 5) art. 82 del Decreto legislativo 117/2017 e l'esenzione dell'imposta di registro ai sensi del comma 3) del medesimo articolo, così come modificato dall'art. 26 del Decreto legislativo 105/2018

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 22,05 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Daniele Rizzo



Il Segretario
Scimone Carmelo Pio




26 OTT. 2020
535 Serie 3^a
ESENTE
Aut. 1

Provvedimento del 31.8.22



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
RADIO VALLE ALCANTARA

Prompti paratique semper

Sede Legale: Piazza Raggia, 13 - 98039 - TAORMINA (ME)
Sede Operativa: Via L. Pirandello, 73 (c/o COC Comune di Taormina)
Tel. 0942 896 606 - Fax. 0942 897 065 - Sala Operativa h24 800 120 434
Reperibilità h24 348 2414479 - 340 0981429
<http://www.radiovallealcantara.it> - e-mail: radio.vallealcantara@gmail.com
Facebook: @rva.taormina - Twitter: @RvaTaormina
C.F. 96002620837



STATUTO

dell' Associazione Radio Valle Alcantara Taormina Organizzazione di Volontariato

ART. 1

Denominazione e qualificazione

L'associazione "Radio Valle Alcantara Taormina - ODV" (di seguito **RVA – OdV**) è un'Organizzazione di Volontariato, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, nr. 117. L'associazione al momento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore potrà utilizzare automaticamente nella propria denominazione l'acronimo **ETS** (Ente del Terzo Settore).

ART. 2

Sedi legali e operative

L'organizzazione potrà trasferire la sede sociale e/o istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale su decisione dell'assemblea dei soci.

ART. 3

Durata

L'organizzazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta, oltre che nei casi previsti dalla legge, previa delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi del presente Statuto.

ART. 4

Finalità e attività d'interesse generale

L'organizzazione a carattere volontario e democratico è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Essa esercita in via esclusiva o principale per il perseguimento senza scopo di lucro anche indiretto, di finalità civiche e solidaristiche, attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo nr. 117/2017 comma 1) lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali d'interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse

naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

i) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, nr. 225, e successive modificazioni.

In particolare, l'organizzazione si prefigge di svolgere le seguenti specifiche attività:

- a) Prestare il proprio contributo tecnico e umano e con i propri mezzi, per il tramite dei propri associati, nella prevenzione e nelle attività di protezione civile, intese come previsione e soccorso in materia di calamità naturali ovunque si richieda la necessità d'intervento;
- b) Prestare il proprio contributo sociale nel territorio, curandone gli aspetti formativi e informativi e tecnico-professionali, attraverso la realizzazione di progetti di sostegno delle classi disagiate attraverso la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di programmi e di progetti afferenti all'area sociale e educativa, nel quadro di programmi di sviluppo umano, culturale, educativo e socioeconomico;
- c) Prestare il proprio contributo nella tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale e paesaggistico;
- d) Impegnarsi nella promozione del volontariato e d'iniziative concrete sui temi che costituiscono i valori ideali espressi nello Statuto;
- e) Prestare il proprio contributo alla promozione della cultura del radiantismo quale strumento di conoscenza.

Per il raggiungimento di questi scopi, l'Associazione potrà collaborare con altre Associazioni ed Enti, che ne condividano le finalità di solidarietà sociale.

Inoltre, l'organizzazione può:

- realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in

conformità con le linee guida che saranno adottate con decreto ministeriale, senza che ciò costituisca svolgimento di attività finanziaria;

- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari e immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività commerciali, artigianali o agricole sia rivolte ai soci, ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione potrà quindi possedere e/o gestire, e/o ricevere o concedere in locazione beni mobili e immobili;
- esercitare altre attività, diverse da quelle sopra elencate purché secondarie e strumentali alle attività d'interesse generale.

Art. 5

Patrimonio ed Entrate

L'Organizzazione trae le risorse economiche occorrenti per il funzionamento dei suoi organismi e per lo svolgimento delle proprie attività:

- 
- a) Dalle quote sociali annuali e dai contributi degli aderenti;
 - b) Dai contributi di privati;
 - c) Da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - d) Dai contributi di organismi internazionali;
 - e) Dalle donazioni e dai lasciti testamentari;
 - f) Dai rimborsi derivanti da convenzioni per lo svolgimento delle attività d'interesse generale ricomprese tra quelle indicate all'art. 5 del presente statuto;
 - g) Da entrate derivanti dalle raccolte pubbliche di fondi;
 - h) Dalle entrate derivanti da attività diverse, svolte nel rispetto delle condizioni previste all'art. 6, del Decreto Legislativo. nr. 117/2017.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione, costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo e comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 6

Bilancio

L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre. Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo ed entro quattro mesi dalla fine di ciascun esercizio il conto consuntivo nonché la relazione di attività e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio consuntivo, se con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00, potrà essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa e sarà predisposto in conformità alle vigenti disposizioni normative.

Nel bilancio consuntivo dovranno, tra l'altro, essere evidenziati in particolar modo i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti dall'Organizzazione.

Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter esser consultati da ogni associato. Il rendiconto approvato dall'assemblea è depositato presso la sede sociale: gli associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

L'Organizzazione, ai sensi del comma 4 – art. 8 – della L. Rg. nr. 22/1994, ha l'obbligo della conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui all'articolo precedente.

ART. 7

Assenza di scopo di lucro

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

ART. 8

Soci

Sono soci dell'Associazione **R.V.A. - OdV** sia persone fisiche, in numero non inferiore a sette, che organizzazioni di volontariato in numero non inferiore a tre.

Tra le persone fisiche possono essere associate all'Organizzazione, tutti coloro i quali, avendo conseguito la maggiore età, ne condividano lo spirito solidaristico e

le finalità e che previa domanda scritta e motivata, presentata all'associazione, sono ammesse dal Consiglio Direttivo.

Nella suddetta domanda il richiedente dovrà espressamente precisare, oltre a nome e cognome, luogo di nascita, residenza e professione:

- a) Eventuali titoli, specializzazioni, abilitazioni o precedenti esperienze nel campo del volontariato;
- b) Di ben conoscere e di obbligarsi ad osservare scrupolosamente le norme contenute nel presente Statuto e nei Regolamenti emanati dagli Organi Sociali in conformità allo stesso;
- c) Dichiarazione contenente la disponibilità a svolgere la propria attività in modo personale, volontario, spontaneo e gratuito, esclusivamente per fini di solidarietà, senza alcun intento di trarne qualsiasi beneficio.

Potranno essere soci anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, purché il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato sociale.

Le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali in conformità al presente Statuto ed alla Legge, saranno vincolanti per tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti, salvo comunque il diritto di recesso spettante a ciascuno di essi di cui ai successivi articoli.

È esclusa espressamente la temporaneità alla vita associativa.

La domanda di ammissione a Socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Il rigetto della domanda d'iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

Art. 9

Tipologie di soci

I soci sono identificati nelle seguenti categorie:

- a. Ordinari;
- b. Onorari;
- c. Sostenitori;

Sono soci ordinari sono coloro che, condividendo le finalità di **RVA - OdV** operano per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, secondo la loro formazione, e sottoscrivono la quota associativa annuale;

Sono soci onorari coloro ai quali **RVA - OdV** deve particolare riconoscenza, e sono nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo;

Sono soci sostenitori tutti quelli che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti.

ART. 10

Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci sono titolari, nell'ambito dell'Organizzazione, dei medesimi diritti ed obblighi.

In particolare, tutti i soci hanno diritto di partecipare alle sedute dell'Assemblea ordinaria e straordinaria con diritto al voto ed essere eletti alle cariche sociali.

Potranno, altresì, frequentare i locali dell'Organizzazione negli orari di apertura deliberati dal Consiglio Direttivo, nonché partecipare a tutte le attività da essa promosse.

Gli stessi hanno l'obbligo di versare annualmente la quota associativa fissata dall'Assemblea dei soci.

Tutti i soci sono tenuti a partecipare, con la costanza e l'impegno connaturali, all'adesione agli scopi associativi, nei limiti delle proprie disponibilità di tempo e delle proprie competenze, alle attività promosse dall'Organizzazione.

La qualità di socio è personale, non si trasferisce né per atto tra vivi né per causa di morte. La quota di partecipazione associative non è rivalutabile o rimborsabile.

ART. 11

Decadenza dei soci

La qualità di socio si perde per dimissioni, per esclusione e per causa di morte. L'esclusione sarà deliberata dal consiglio direttivo nei confronti del socio:

- a) Che non osservi le disposizioni del presente statuto, dei regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, con inadempimenti che non consentono la prosecuzione, anche temporanea, del rapporto;
- b) Che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento delle quote sociali o non partecipi per tre volte consecutive all'assemblea dei soci;
- c) Che svolga attività contrarie a quelle sociali;
- d) Che abbia condotta morale e civile tale da renderlo indegno di appartenere all'Organizzazione;

- e) Che venga condannato con sentenza penale irrevocabile per reati infamanti;
- f) Che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Organizzazione o fomenti in seno ad essa dissidi o disordini pregiudizievoli.

ART. 12

Libri sociali

L'associazione in conformità alle disposizioni vigenti dovrà tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- c) il libro delle adunanze delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove nominato, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) dovranno essere tenuti a cura del consiglio direttivo.

I libri di cui alla lettera c) dovranno essere tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 13

Organi dell'associazione

Sono Organi dell'Organizzazione:

- a) L'Assemblea Generale dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione.
- d) Eventuali collegi dei revisori e/o dei probiviri.

Tutte le cariche sociali sono elettive e ricoperte dai soci, a titolo gratuito.

ART. 14

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci iscritti nel libro soci, aventi diritto al voto ed in regola col versamento delle quote obbligatorie.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio, tramite delega scritta, ciascun socio non può rappresentare per delega più di 2 (due) soci.

L'Assemblea, sia essa ordinaria che straordinaria, viene convocata dal Presidente mediante comunicazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, l'avviso di convocazione deve contenere il giorno e l'ora in cui si terrà l'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, quest'ultima da tenersi in un giorno diverso da quello della prima convocazione, nonché il relativo ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria potrà essere organizzata anche con l'ausilio di sistemi di video conferenza.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea avrà come primo adempimento quello di costituire gli organi sociali dell'Organizzazione, provvedendo, per gli anni successivi, alla nomina dei loro componenti allo scadere del mandato.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo che verrà depositato, per la visione, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata dell'adunanza.

L'Assemblea sarà convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno o ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 degli associati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto, sullo scioglimento dell'associazione e sull'eventuale devoluzione del patrimonio, nonché su tutti gli argomenti che la legge riserva alla sua competenza.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta in prima convocazione la maggioranza assoluta dei soci iscritti.

In seconda convocazione per la cui validità dovranno essere presenti o validamente rappresentati almeno la metà dei soci le deliberazioni sono valide se approvate a maggioranza dei presenti.

ART. 15

Funzioni e compiti dell'assemblea

L'Assemblea delibera:

- a) La determinazione della quota sociale annuale;
- b) L'approvazione del bilancio sociale;
- c) Tutti gli atti che il Consiglio Direttivo ed il Presidente riterranno di sottoporre alla sua approvazione;

- d) Tutti gli atti che eccedano l'ordinaria amministrazione;
- e) La nomina del Consiglio Direttivo e degli organi sociali e l'eventuale sostituzione degli stessi;
- f) La nomina del Presidente e del rappresentante legale dell'Organizzazione e la loro eventuale sostituzione se dimissionario;
- g) L'azione di responsabilità verso il Presidente e verso i membri del Consiglio di Amministrazione;
- h) Eventuali modifiche del presente Statuto;
- i) Lo scioglimento dell'Organizzazione.

ART. 16

Il Consiglio Direttivo

L'Organizzazione è retta da un Consiglio Direttivo formato da almeno 5 membri, compreso il Presidente eletto dall'Assemblea, avente durata triennale.

Le cariche sociali sono elettive e ricoperte a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente, il Segretario, il tesoriere. Il Consiglio Direttivo nomina, fra i Soci, il Coordinatore, con il compito di organizzare le attività svolte dai soci.

ART. 17

Modalità di funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente che ha la rappresentanza legale dell'Organizzazione, vigila sul regolare andamento dei servizi, promuove le deliberazioni che non possono essere ritardate senza grave danno e che sottoporrà al Consiglio per l'approvazione in sanatoria nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Vicepresidente scelto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, sostituisce il Presidente impedito e ne esercita tutti i poteri.

ART. 18

Funzioni e compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e le delibere si intendono approvate con la maggioranza dei presenti. Le sedute potranno essere organizzate con l'ausilio di sistemi di video conferenza

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, ed ha tutte le facoltà dirette al raggiungimento del fine statutario, nonché di aprire conti correnti presso istituti di credito.

In particolare, ad esso spetta inoltre:

- a) deliberare in merito all'ammissione ed esclusione dei soci;
- b) redigere il bilancio consuntivo, da presentare all'approvazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo statuto.

Resta riservata all'assemblea la potestà di acquistare beni immobili per lo svolgimento della propria attività ed accettare donazioni e lasciti di qualsiasi genere, destinando i beni ricevuti e le loro rendite per il raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 19

Il Presidente

Il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni è coadiuvato ed assistito da un segretario scelto tra i componenti del Consiglio.

Il Segretario ha cura dei libri sociali, redige i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente.

ART. 20

Il Collegio dei Revisori

L'Assemblea può nominare, anche tra i non soci, un Collegio di tre Revisori dei Conti e due supplenti.

I Revisori dovranno accertare e verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, durano in carica 3 (tre) anni e non percepiscono alcun compenso.

L'appartenenza al Collegio è incompatibile sia con la carica di consigliere che con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.

ART. 21

Il Collegio dei Probiviri

L'Assemblea può nominare, anche tra i soci, un Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il Collegio dei Probiviri, con giudizio insindacabile, delibera anche sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi del presente statuto ed assolve a tutte le funzioni previste per legge, i componenti del Collegio durano in carica 3 (tre) anni e non percepiscono alcun compenso.

L'appartenenza al Collegio è incompatibile sia con la carica di consigliere che con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.

Art. 22

Il Tesoriere

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario.

Cura la redazione dei bilanci, consuntivo e preventivo.

Stante i compiti affidati al Tesoriere sono conferiti potere di operare con banche e uffici postali, firmare assegni, eseguire bonifici, prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 23

Il Segretario

Il Segretario è responsabile della trascrizione sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente e/o della redazione dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e delle Assemblee dei soci ordinarie e straordinarie, unitamente al libro dei soci che deve essere sempre aggiornato, nonché la gestione amministrativa della segreteria.

ART. 24

Scioglimento e devoluzioni del patrimonio

Lo scioglimento dell'Organizzazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci con le maggioranze previste nel precedente art. 15.

La deliberazione di scioglimento dell'Organizzazione deve provvedere alla nomina di uno o più liquidatori.

Il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio di cui comma 1) dell'art. 45 del Decreto Legislativo nr. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, deve essere obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni aventi finalità di solidarietà e/o utilità sociale.

ART. 25

Norma di rinvio

Il presente Statuto, composto da 25 (venticinque) articoli, annulla e sostituisce in toto il precedente e deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione e approvato

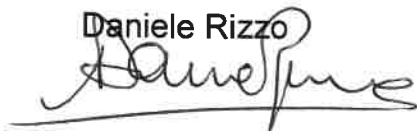
Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto si applicano le norme previste dal Decreto Legislativo nr. 117/2017 e sue successive modifiche ed integrazioni e dalle leggi nazionali e regionali in materia.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del comma 5) art. 82 del Decreto Legislativo. 117/2017 e l'esenzione dell'imposta di registro ai sensi del comma 3/ del medesimo articolo, così come modificato dall'art. 26 del Decreto Legislativo 105/2018

Emanato dall'assemblea dei Soci in data 14 ottobre 2020

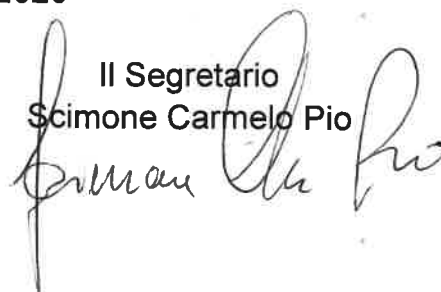
Il Presidente

Daniele Rizzo



Il Segretario

Scimone Carmelo Pio



ALL. n.1

Registrazione

dal 535

Soci 3^a

Voci 1000

IL DIRETTORE DEL TRIBUNALE (1)



Protocollo 4661 31.8.20